

Originale



Comune di San Giacomo Vercellese

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 22/03/2021

OGGETTO:

PIANO	ECONOMICO	FINANZIARIO	TARI	ANNO	2020	-
APPROVAZIONE						

L'anno **duemilaventuno** addì **ventidue** del mese di **marzo** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAMANDONA Massimo - Sindaco	Sì
2. ERCOLINO Claudia - Consigliere	Sì
3. GEDDA Luigi - Consigliere	Sì
4. PANATTARO Roberto - Consigliere	Sì
5. PANSARASA Patrizio - Vice Sindaco	Sì
6. TRIANTAFYLLOU Athanassios - Consigliere	Sì
7. BOSSO Massimo - Consigliere	Sì
8. POLLO Paolo - Consigliere	Sì
9. BONA Alessandro - Consigliere	Sì
10. SPINA Jessica - Consigliere	Sì
Totale Presenti: 10	
Totale Assenti: 0	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. SCAGLIA Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CAMANDONA Massimo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che il Comune di San Giacomo Vercellese fa parte del Consorzio Obbligatorio dei Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti in virtù della Legge Regionale 24.10.2002, n. 24 e smi e che al Consorzio suddetto sono attribuite – in nome e per conto degli Enti Locali consorziati – l’ esercizio delle funzioni di governo, di bacino e di ambito relative al servizio di cui trattasi comprese le funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d’ ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 152/2006;

Visto l’articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, che “al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull’intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l’adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea” ha assegnato all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”;

Considerato che l’articolo 1, comma 1, della legge 481/1995 prevede che ARERA, nello svolgimento delle proprie funzioni, debba perseguire “*la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell’efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, [...] nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull’intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori [...]*”;

Rilevato che l’articolo 1, comma 527, della legge 205/2017 attribuisce espressamente ad ARERA, tra le altre, le funzioni di:

- “*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio chi inquina paga*” (lett. f”);
- “*approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento*” (lett. h”);
- “*verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi*”;

Vista la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 che definisce il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e le regole della sua prima applicazione per l’approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) e della TARI per l’anno 2020, indicando in particolare:

- all’art. 1, il perimetro gestionale cui si riferiscono le attività del servizio rifiuti soggetto alla regolazione ARERA;
- all’art. 2, le componenti di costo riconosciute ai fini della determinazione della TARI 2020 (costi operativi, costi d’uso del capitale e conguagli relativi agli anni 2018 e 2019);

- il fatto che i costi riconosciuti sono determinati sulla base di dati certi e verificabili, devono trovare fondamento in fonti contabili obbligatorie e sono soggetti ad un limite massimo di incremento annuale (art. 4);
- che il Covevar deve individuare obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi erogati dai gestori (art. 4), approvare quindi la conseguente proposta di Piano Economico-Finanziario relativa ai Comuni compresi nel perimetro di affidamento e inviare la stessa entro 30 giorni ad ARERA per l'avvio della procedura di approvazione definitiva (art. 6 e art. 8);
- che spetta poi ai singoli Consigli comunali, sulla base delle determinazioni del COVEVAR ed entro il termine di legge, l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente e la definizione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99;
- che sono previste nell'Allegato A alla deliberazione (Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021-MTR), il dettaglio delle modalità di calcolo:
 - delle numerose componenti tariffarie riconducibili ai costi operativi,
 - del limite all'aumento tariffario annuale,
 - della ripartizione dei costi riconosciuti fra fissi e variabili,
 - dei costi d'uso del capitale,
 - delle componenti a conguaglio relative agli anni 2018 e 2019;

Considerato che, in merito alle scadenze per la predisposizione dei PEF 2020:

- l'art. 8 della deliberazione ARERA 443/2019 fissa il termine per la trasmissione all'Autorità del Piano Economico-Finanziario e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni dell'Ente territorialmente competente (COVEVAR) o dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento;
- l'articolo 138 del decreto-legge 34/2020 ha abrogato:
 - il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 147/13 (comma a sua volta introdotto dall'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19, che inizialmente fissava al 30 aprile 2020 il termine entro cui i Comuni, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, sarebbero stati tenuti ad approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva);
 - il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 18/2020, che aveva differito al 30 giugno 2020 il termine del 30 aprile 2020 di cui al citato comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 147/13, di fatto allineando – in coerenza con l'articolo 1, comma 683 della legge 147/13 – il termine per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI al termine per l'approvazione del bilancio di previsione, fissato al 31 luglio 2020 dall'art. 107, comma 2, del decreto-legge 18/20;
- l'articolo 110 ha differito dal 30 settembre al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 da parte degli enti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 118/11;
- la successiva legge di conversione del decreto-legge 34/2020 (introducendo il comma 3-bis all'articolo 106) ha posticipato al 30 settembre 2020 il termine del 31

luglio 2020 già disposto dal citato articolo 107, comma 2, del decreto-legge 18/2020 per l'approvazione del bilancio di previsione e, quindi, anche degli atti deliberativi in materia di TARI;

Considerato che il COVEVAR ha comunicato ai gestori e ai Comuni del servizio rifiuti dei Comuni l'avvio del percorso di definizione dei PEF TARI 2020 secondo le modalità stabilite dalla Delibera ARERA n. 443/2019 e ha richiesto, per la parte di competenza dei comuni e gestori, i dati contabili necessari prevedendo una serie di incontri informativi per illustrare ai comuni le modalità di compilazione dei questionari richiesti;

Dato atto che il perdurare dell'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha notevolmente inciso negli assetti organizzativi dei gestori del servizio rifiuti e nelle tempistiche di redazione del Piano Economico Finanziario 2020;

Considerato che in relazione alle norme sopra richiamate il termine per l'approvazione dei PEF TARI MTR è stato posticipato al 30/9/2020 in considerazione della emergenza sanitaria dovuta al COVID-19;

Dato atto che la documentazione, ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/rif, ulteriormente precisata nell'art. 2.1 della Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 come elaborata nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento e sulla base delle semplificazioni procedurali di cui all'articolo 1 della deliberazione n. 57/2020/R/rif e n. 238/2020/R/RIF è costituita:

1. dal PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, così come modificata dall'Allegato alla Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 e dalla deliberazione n. 238/2020/R/RIF;
2. dalla relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
3. dalla dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR;
4. dalla delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

Richiamata la deliberazione n. 12 adottata dal COVEVAR nella seduta del 28/10/2020 con la quale l'Assemblea Consortile ha proceduto ad approvare e validare i Piani Economici finanziari TARI 2020 dei Comuni appartenenti al COVEVAR ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione ARERA 443/2019;

Precisato che :

- con la richiamata deliberazione n. 12, adottata dal COVEVAR nella seduta del 28/10/2020, è stato approvato anche il PEF del Comune intestato, ma che tale documento non risultava però comparire fisicamente tra gli allegati della predetta deliberazione ;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile del COVEVAR n. 12/2020 veniva quindi comunicata via PEC al Comune di San Giacomo Vercellese, ma senza esplicitare documentalmente l'approvazione del relativo PEF, ed andando ad originare una situazione di profonda incertezza circa gli adempimenti da porre in essere da parte dell'Ente intestato ;

Dato atto che :

- la summenzionata situazione di incertezza non poteva continuare, dovendo l'Ente verificare la congruenza dei dati relativi a costi della TARI, per pervenire così all'approvazione del PEF per l'annualità 2020;
- la conoscenza dei dati del PEF è fondamentale per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
- l'approvazione del PEF per l'annualità 2020 da parte del Comune di San Giacomo Vercellese doveva avvenire entro il 31.12.2020, ossia entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che il termine per l'approvazione per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 è stato prorogato al 31.03.2021 con Decreto del Ministero dell'Interno 13.01.2021 pubblicato in G.U. serie generale – n.13 del 18.01.2021

Evidenziato che:

- solo a seguito di accurate ricerche da parte del competente ufficio, è stato possibile ottenere copia del PEF così come approvato dall'Assemblea Consortile del COVEVAR con propria deliberazione n. 12/2020;
- il PEF 2020 evidenzia una discrasia pari ad € 426,00 rispetto al PEF 2019;
- il PEF 2020 costituirà la base per l'approvazione del PEF 2021, in relazione al quale è presumibile attendersi una ulteriore discrasia a livello di costi;

Rilevato che, *medio tempore*, il Comune di San Giacomo Vercellese con deliberazione consiliare n. 11 del 25/06/2020 ha esercitato, per l'annualità 2020, l'opzione di cui all'art. 107, comma 5, del Decreto Legge 18/2020 convertito in legge con L. 27/2020 che testualmente recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*;

Dato atto che occorre pervenire all'approvazione del PEF 2020, onde sanare la situazione che si è venuta a creare;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Riconosciuta la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi;

DELIBERA

1. Di approvare quanto dettagliato in premessa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L.241/1990 e ss.mm.ii.;

2. Dare atto che il Comune di San Giacomo Vercellese fa parte del Consorzio Obbligatorio dei Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti in virtù della Legge Regionale 24.10.2002, n. 24 e s.m.i.;
3. Di precisare che il COVEVAR ha comunicato ai gestori e ai Comuni del servizio rifiuti dei Comuni l'avvio del percorso di definizione dei PEF TARI 2020 secondo le modalità stabilite dalla Delibera ARERA n. 443/2019 e ha richiesto, per la parte di competenza dei comuni e gestori, i dati contabili necessari prevedendo una serie di incontri informativi per illustrare ai comuni le modalità di compilazione dei questionari richiesti;
4. Di dare atto che con la deliberazione n. 12, adottata dal COVEVAR nella seduta del 28/10/2020, è stato approvato anche il PEF del Comune intestato, ma che tale documento non risultava però comparire fisicamente tra gli allegati della predetta deliberazione;
5. Di dare atto che la deliberazione dell'Assemblea Consortile del COVEVAR n. 12/2020 veniva comunicata via PEC al Comune di San Giacomo Vercellese, ma senza esplicitare documentalmente l'approvazione del relativo PEF;
6. Di precisare che l'approvazione del PEF è strumentale all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023;
7. Di approvare, per i motivi esplicitati in parte narrativa, il PEF TARI MTR per l'anno 2020 – nelle risultanze indicate approvate e validate da parte del COVEVAR nella seduta del 28/10/2020;
8. Di dare atto che il PEF è corredato dalla seguente documentazione:
 - Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR;
 - Dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR.
9. Di trasmettere copia della presente deliberazione al COVEVAR, per il seguito di competenza;
10. Di pubblicare la presente deliberazione nel sito web istituzionale del Comune intestato, nella parte denominata *“Amministrazione Trasparente”*;
11. Di incaricare i competenti responsabili di servizio di porre in essere tutti gli atti derivanti dall'adozione della presente deliberazione;
12. Di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Comune intestato in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
13. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
SCAGLIA Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 30/03/2021 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, lì 30/03/2021

L'Incaricato Comunale
MACERAUDI Pietro Domenico

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, lì _____

Il Segretario Comunale